



PALAZZO BAROLO

Attività per le scuole

Per osservare, comprendere, creare, emozionarsi
con gli occhi, le mani, la mente ed il cuore.

Anno scolastico 2009 - 2010

Con il patrocinio di

diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento



SOGGETTO QUALIFICATO DAL MIUR PER LA FORMAZIONE
DM 177/2000 e DM 05.07.2005, Prot. N. 1229

Corso Matteotti, 11 - 10121 Torino - Tel./Fax 011.5611923
ucimtorino@virgilio.it - www.ucimtorino.it



Soggetto qualificato
per la formazione del
personale della scuola,
riconosciuto dal MIUR,
Decreto del 05/07/05

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI



PALAZZO BAROLO

Gentili Docenti,

ci ritroviamo all'appuntamento di settembre per un nuovo anno scolastico, questa volta con la novità delle proposte che Palazzo Barolo presenta al pubblico delle scuole, certi che l'adesione di docenti e allievi alle nostre attività potrà essere entusiastica.

Come potrete leggere il nostro percorso didattico si distingue per essere diviso in due parti: i percorsi museali e i laboratori. A loro volta questi hanno delle suddivisioni: ogni scuola, sulla base della propria programmazione, degli obiettivi e delle competenze che intende certificare, farà la propria scelta in modo tale che l'attività svolta presso Palazzo Barolo rimanga un ricordo piacevole per allievi e docenti e, soprattutto, sia utile.

Una costante di tutti i percorsi e i laboratori che desideriamo proporvi è la rilettura del patrimonio artistico e culturale, visto come una possibilità di educazione a...

I puntini di sospensione stanno a significare quante cose possiamo inserirci: al bello, alla creatività, alla convivenza civile ecc. L'importante sarà tirare fuori il meglio dei bambini e dei ragazzi.

Sarà però molto importante la vostra collaborazione, poiché i percorsi e i laboratori saranno tagliati su misura per le vostre esigenze: infatti nella scheda di adesione vi viene chiesto di specificare quali sono gli obiettivi che vi ponete. Questa comunicazione ci permetterà di focalizzarci su di voi, sui vostri allievi e sulle vostre esigenze. Noi ci impegniamo a far sì che si sviluppi un apprendimento cooperativo, basato sulle regole democratiche, che ci sia un compito complesso (prestazione autentica) da sviluppare ed eventualmente che voi potrete valutare, che si valorizzino le competenze ed i valori di ognuno dei vostri allievi. In questo modo i nostri percorsi museali e i laboratori potranno essere adattati facilmente agli allievi di ogni ordine scolastico.

Il cuore di tutto il nostro lavoro siete voi così come lo sono le attività didattiche collegate ai laboratori: il nostro è un impegno concreto per valorizzare la convergenza di tutte le espressioni della cultura.

Dott. Franco Gamba
Presidente dell'Opera Barolo

Prof. Giuseppe Parisi
Coordinatore dell'Attività didattica
del Museo di Palazzo Barolo

Con il patrocinio di

diesse
Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento



SOGGETTO QUALIFICATO DAL MIUR PER LA FORMAZIONE
DM 177/2000 e DM 05.07.2005, Prot. N. 1229
Corso Matteotti, 11 - 10121 Torino - Tel./Fax 011.5611923
ucimtorino@virgilio.it - www.ucimtorino.it



Soggetto qualificato
per la formazione del
personale della scuola,
riconosciuto dal MIUR,
Decreto del 05/07/05

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI



PALAZZO BAROLO

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni, salvo diversa indicazione specificata nelle singole proposte, devono essere effettuate presso

Palazzo Barolo
VIA DELLE ORFANE 7, 10122 TORINO.
Tel. 011/4369565, Fax 011/4310332
didattica@palazzobarolo.it.

Dal Lunedì al Giovedì ore 10-12.30 e 14.30-17; Venerdì ore 10-13.00; Sabato chiuso

Non verranno prese in considerazione le prenotazioni effettuate sulla segreteria telefonica o su numeri telefonici diversi da quelli sopraindicati o con modalità e/o tempi diversi da quelli indicati.

Ogni prenotazione potrà essere fatta con un anticipo di 20 giorni; la prenotazione telefonica dovrà essere confermata per iscritto inoltrando con fax (011/4310332) o con e-mail (didattica@palazzobarolo.it) gli appositi moduli inclusi nella presente circolare oppure disponibili sul sito Internet (www.palazzobarolo.it).

L'Ufficio Attività Scuola si riserva di esaminare le richieste pervenute e di confermare al più presto l'accettazione o meno della prenotazione.

Al modulo per la prenotazione dei percorsi didattici dovrà essere allegato l'elenco nominativo degli allievi e degli insegnanti accompagnatori, indispensabile per accedere a Palazzo Barolo.

PAGAMENTI

Il pagamento dei biglietti, **il cui costo è di Euro 5,00 ad allievo**, valido per il percorso museale e il laboratorio prescelto, può essere versato il giorno stesso dell'uscita.

Qualora sia presente nella classe un alunno diversamente abile, verrà concesso un omaggio in più per l'insegnante di sostegno, previa richiesta chiaramente esposta e controfirmata dal Dirigente dell'Istituto sulle schede di prenotazione allegate.

Dovrà inoltre essere segnalata l'eventuale presenza nel gruppo di alunni in carrozzella, affinché si possa provvedere all'organizzazione del percorso e all'attivazione di strutture idonee.

Il numero degli accompagnatori per ogni classe non potrà essere superiore a 2, oltre agli eventuali insegnanti di sostegno dichiarati sulle schede di prenotazione o di conferma allegate al presente fascicolo. L'ingresso di adulti in esubero al numero previsto va autorizzato dall'Ufficio Attività Scuola e richiederà il pagamento del biglietto di ingresso.

Con il patrocinio di



PALAZZO BAROLO

DISDETTE

Inviare comunicazione scritta appena possibile e comunque non oltre i 10 giorni precedenti la data prevista.

Nel caso in cui la scuola non comunichi la disdetta alla prenotazione nei termini sopraindicati, **Palazzo Barolo richiederà il pagamento di una penale pari a Euro 90,00.**

INFORMAZIONI

Per ricevere informazioni o chiarimenti sulla programmazione e sulle modalità di fruizione delle differenti attività, l'Ufficio Attività Scuola è a disposizione dei docenti secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì ore 10-12.30 e 14.30-17; Venerdì ore 10-13.00; Sabato chiuso

PICCOLE REGOLE ...

Chiediamo la massima collaborazione agli insegnanti e ai ragazzi nell'osservazione di poche ma indispensabili regole.

- 1. Leggere attentamente il presente fascicolo nelle parti generali come in quelle di interesse specifico.**
 - 2. Attenersi scrupolosamente alle modalità di prenotazione indicate.**
 - 3. Rispettare gli orari di inizio delle attività didattiche.** Le classi che arriveranno in ritardo svolgeranno un'attività ridotta e non potranno prolungare l'attività oltre il tempo fissato per la fine del laboratorio. I biglietti non saranno rimborsati
 - 4. Spiegare ai ragazzi le semplici regole:** spegnere i cellulari. Consigliare un abbigliamento comodo e consono. Lasciare zaini o bagagli ingombranti a scuola o sul pullman.
 - 5. Non distribuire ai ragazzi i biglietti di ingresso, ma presentarli in blocco al personale.**
 - 6. La responsabilità dei ragazzi all'interno delle strutture di Palazzo Barolo è sempre a carico dell'insegnante accompagnatore.**
- Sarà dunque sua cura mantenere la disciplina, sia durante le attività, sia durante gli spostamenti (che devono essere sempre eseguiti in gruppo). Gli insegnanti non possono lasciare da soli i loro allievi
- 7. Evitare discussioni con il personale.** Per qualsiasi disagio rivolgersi all'Ufficio Attività Scuola.
 - 8. NON FUMARE.** È vietato in tutti i locali.

Palazzo Barolo garantisce che i dati personali e relativi all'Istituto forniti all'atto delle prenotazioni verranno utilizzati esclusivamente per gli usi amministrativi interni nonché per la diffusione e l'informazione dell'attività.

Con il patrocinio di

diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento



SOGGETTO QUALIFICATO DAL MIUR PER LA FORMAZIONE
DM 177/2000 e DM 05.07.2005, Prot. N. 1229

Corso Matteotti, 11 - 10121 Torino - Tel./Fax 011.5611923
ucimtorino@virgilio.it - www.ucimtorino.it



Soggetto qualificato
per la formazione del
personale della scuola,
riconosciuto dal MIUR,
Decreto del 05/07/05

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI



PALAZZO BAROLO

I PERCORSI MUSEALI

1. Dèi e Miti

La decorazione degli appartamenti storici, affreschi, dipinti, rilievi, è spesso ispirata al mondo classico, alle figure divine e mitologiche dell'antichità. Il ricorso a soggetti mitologici è frequente in tutte le sale. Il percorso si propone di illustrare i diversi personaggi raffigurati, di rievocarne le azioni e le gesta.

| | | |
|----------------------|--|---|
| Obiettivi cognitivi: | Saper identificare le diverse tipologie e tecniche artistiche. | Saper riconoscere simboli e significati delle figure mitologiche. |
| Contenuti: | Storia del Palazzo e delle sue collezioni. Rapporto contenuto/contenitore. | Analisi delle tecniche artistiche. |
| Per chi: | Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado. | |

2. I Marchesi di Barolo e il Palazzo

La storia del Palazzo, ma soprattutto quella dei Marchesi, visti nella loro funzione singola e di coppia. L'edificazione del palazzo, la sua decorazione e sistemazione; i proprietari precedenti e le successive modifiche della struttura del Palazzo. Ripercorrendo le vicende dei Marchesi il percorso si propone di mettere in evidenza i personaggi, gli avvenimenti, le spinte culturali che hanno influito sullo svolgimento dei lavori che hanno fatto sì che il Palazzo Barolo oggi sia un esempio di come gli edifici si siano adattati alle diversissime esigenze. Una "galleria dei personaggi", con i ritratti, sarà un utile strumento per identificare visivamente i promotori dell'iniziativa.

Con il patrocinio di



PALAZZO BAROLO

| | | |
|----------------------|---|---|
| Obiettivi cognitivi: | Saper riconoscere le stratificazioni storiche e comprenderne cause e conseguenze. | Riuscire ad individuare le tipologie dei manufatti in base al contesto storico. |
| Contenuti: | Storia del Palazzo e delle sue collezioni. Rapporto contenuto/contenitore. | Analisi delle tecniche artistiche. |
| Per chi: | Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado. | |

3. La vita a Palazzo

L'itinerario didattico mira ad illustrare gli aspetti salienti della vita quotidiana dei Marchesi. Nella parte introduttiva si indicherà la diversa distribuzione degli spazi architettonici del Palazzo – cortili, depositi, stanze per la servitù, appartamenti – successivamente, durante la visita nelle sale destinate ai Marchesi, si porrà maggiore attenzione sulla destinazione d'uso dei diversi ambienti in rapporto allo svolgimento della vita quotidiana.

| | | |
|----------------------|---|---|
| Obiettivi cognitivi: | Saper individuare la funzione dei vari ambienti. | Riuscire ad individuare la famiglia in base allo stemma araldico. |
| Contenuti: | Analisi dei vari aspetti della vita quotidiana. | Individuazione delle principali componenti di una struttura architettonica. |
| Per chi: | Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado. | |

Con il patrocinio di

diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento



SOGGETTO QUALIFICATO DAL MIUR PER LA FORMAZIONE
DM 177/2000 e DM 05.07.2005, Prot. N. 1229

Corso Matteotti, 11 - 10121 Torino - Tel./Fax 011.5611923
ucimtorino@virgilio.it - www.ucimtorino.it



Soggetto qualificato
per la formazione del
personale della scuola,
riconosciuto dal MIUR,
Decreto del 05/07/05

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI



PALAZZO BAROLO

I LABORATORI DIDATTICI

I Laboratori si rivolgono agli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria, delle secondaria di primo e secondo grado, propongono un approfondimento e lo svolgimento di attività pratica relativa a uno dei temi in seguito elencati. Gli incontri prevedono un'introduzione che avrà il compito di fornire le giuste indicazioni e le consegne per poi giungere ad una seconda parte di attività pratiche con il supporto di materiale didattico di approfondimento.

Costruire un laboratorio didattico trasversale, che coinvolga diverse fasce d'età e riesca a passare contenuti attraverso un sano divertimento non è impresa semplice. Sono necessarie competenze educative, comunicative e proprie dell'argomento che si vuole elaborare, nonché le competenze tecniche attinenti al tipo di laboratorio.

A tutto questo si aggiunge una componente animativa che serve a far sì che i ragazzi stiano bene: è scientificamente dimostrato infatti che un ragazzo o un bambino che si diverte, cioè che vive bene un momento attraverso un suo coinvolgimento attivo, è più capace di costruire, di inventare, di apprezzare e di essere «creativo». Il processo è anche inverso: un ragazzo se si fa coinvolgere in un'azione dove inventa, costruisce, crea, sicuramente si diverte.

1. Racconto io il Museo

Descrizione del progetto: dal mio orizzonte, io vedo tu racconti, questo percorso didattico si propone di far diventare i bambini e i ragazzi protagonisti del racconto del patrimonio di Palazzo Barolo.

Finalità e obiettivi: produrre delle didascalie e dei pannelli esplicativi che spiegano un percorso di Palazzo Barolo per un Museo a misura di bambino.

Modalità di svolgimento e materiali utilizzati: individuazione del percorso tematico e produzione grafica in laboratorio, a corredo.

Un cantastorie moderno trae da un baule alcuni oggetti che va a collocare su alcuni treppiedi per poi illustrarli interagendo con l'aiuto dei bambini/ragazzi

Con il patrocinio di



PALAZZO BAROLO

- **Percorso per la scuola dell'infanzia e primaria primo biennio:**

L'esposizione si trasforma in una fiaba interattiva. Il coinvolgimento viene fatto attraverso domande, giochi musicali, interazioni. Alla fine si possono coinvolgere tutti i bimbi in una rielaborazione visiva tramite disegni.

- **Percorso per l'ultimo triennio della scuola primaria e secondaria di I grado:**

Con il passare dell'età il cantastorie diventa una guida museale che è alla ricerca di nuovi colleghi. Con giochi di improvvisazioni teatrali e di gag prescritte, si aiuteranno i ragazzi ad approfondire le tematiche del museo. Inoltre saranno gli stessi ragazzi che faranno un momento di guida-teatro divertente per i loro compagni anche grazie ad appositi gadget costumistici (il cappello da guida o altro, la bacchetta per indicare, qualche immagine caratteristica).

- **Percorso per la scuola secondaria di II grado:**

La scusa è un corso per imparare a comunicare. Per invogliare i ragazzi a una partecipazione attiva si prenderà un po' in giro il modo di comunicare dei ragazzi durante le interrogazioni: simulando una visita museale riusciranno ad avere più sicurezza nella loro comunicazione. Nel frattempo avranno approfondito i temi museali.

2. Storie, miti e animali fantastici

Descrizione del progetto: dopo aver visualizzato i numerosi esempi mitologici presenti, si lavorerà per far crescere nei bambini e nei ragazzi la capacità creativa da ogni punto di vista

Finalità e obiettivi: si dovrà cercare di inventare nuovi miti, ispirandosi a quanto appreso, e/o disegnare animali fantastici ispirandosi ai miti conosciuti

Modalità di svolgimento e materiali utilizzati: acquisire una metodologia operativa, saper manipolare la conoscenza trasformandola in qualcosa di nuovo, sviluppare l'impegno creativo.

Con il patrocinio di



PALAZZO BAROLO

Ecco un atelier di un pittore stravagante che vuole costruire animali fantastici.

- **Percorso per la scuola dell'infanzia e primaria primo biennio:**

L'esposizione prende più una piega di fiaba interattiva. I bambini sono aiutati a scoprire gli elementi per la creazione attraverso delle immagini di animali appositamente costruite per utilizzare al meglio la metodologia del Binomio Fantastico di RODARI.

- **Percorso per l'ultimo triennio della scuola primaria e secondaria di I grado:**

L'attivazione riprenderà la moda molto forte tra i ragazzi di oggi, dei giochi di ruolo tramite carte con personaggi (da Dragon Ball e Yu-Gi-Oh per bambini a Magic per i più grandi). Il mito rivive attraverso questi personaggi. Ai ragazzi verrà quindi proposto di aggiornare le carte di un ipotetico deck (il mazzo delle carte da gioco) creando così nuovi elementi. Per questa età il gioco non consisterà soltanto nell'incrocio di animali ma anche di animali con oggetti o con personaggi. Le carte possono essere costruite anche a piccoli gruppi.

- **Percorso per la scuola secondaria di II grado:**

Trasformare ciò che è considerato «normale» in fantastico, partendo dalla realtà dei cartoon per arrivare a quella presentata dai grandi esempi che ci dona la storia dell'arte.

3. Stemmi a Palazzo

Descrizione del progetto: dopo aver visualizzato i numerosi esempi di stemmi araldici presenti, si lavorerà per far crescere nei bambini e nei ragazzi la capacità creativa.

Finalità e obiettivi: si dovrà cercare di inventare nuovi stemmi araldici, ispirandosi a quanto appreso; questi potranno essere personali o rappresentativi della propria classe, gruppo di lavoro o scuola. Comprendere la differenza fra uno stemma araldico e un logo.

Modalità di svolgimento e materiali utilizzati: acquisire una metodologia operativa, saper manipolare la conoscenza trasformandola in qualcosa di nuovo, sviluppare l'impegno creativo

Con il patrocinio di



PALAZZO BAROLO

L'attivazione riprenderà la moda molto forte tra i ragazzi di oggi, dei giochi di ruolo tramite carte con personaggi. Il percorso sarà anche un modo per conoscersi all'interno della classe, per affrontare alcune problematiche e per scoprire un senso di appartenenza che rafforzi il gruppo come strumento educativo per il cammino personale di ognuno.

Un percorso per ricostruire un proprio stemma personale e uno stemma di classe. Si articolerà su tre punti:

- Spiegazione simpatica dell'araldica
- Costruzione di uno stemma di classe
- Inizio della costruzione di uno stemma personale

In questo caso i contenuti dei percorsi sono identici per le diverse età, cambierà soltanto l'approccio e la manualità dell'ultimo punto.

In generale l'esposizione avverrà tramite proiezione. Anche la costruzione tramite scelte democratiche (si voterà attraverso giochi simpatici la forma dello stemma, la ripartizione interna, il colore degli sfondi, gli oggetti araldici da inserire, ecc.) avverrà tramite computer e porterà alla fine alla stampa dello stemma del gruppo. Nella fase successiva verranno invece consegnati dei fogli base, per costruire insieme a un'opportuna mappa concettuale il proprio stemma personale.

4. Vestiamo il disegno

Descrizione del progetto: dopo aver visualizzato gli esempi della collezione delle stampe vestite si lavorerà per far crescere nei bambini e nei ragazzi la capacità creativa.

Finalità e obiettivi: si dovrà cercare di inventare nuovi modi di vestire un disegno, ispirandosi a quanto appreso; questi potranno essere personali o rappresentativi della propria classe, gruppo di lavoro o scuola. Comprendere la differenza fra stili di vestiti diversi.

Modalità di svolgimento e materiali utilizzati: acquisire una metodologia operativa, saper manipolare la conoscenza trasformandola in qualcosa di nuovo, sviluppare l'impegno creativo

Con il patrocinio di



PALAZZO BAROLO

Ecco un atelier di moda dove disegnare gli unici cartamodelli autentici, nel senso che è proprio un modello di carta.

Il percorso si articola su due momenti:

- 1) Spiegazione simpatica di un antico passatempo
- 2) Costruzione di un cartamodello personale

- **Percorso per la scuola dell'infanzia e primaria primo biennio:**

Disegni molto grandi e facili da eseguire. Pochi modelli e pezze già confezionate. Quindi solo da incollare. Il primo punto sarà più lungo e reso più simpatico attraverso un racconto fiabesco.

- **Percorso per l'ultimo triennio della scuola primaria e secondaria di I grado:**

I modelli saranno più complessi e legati anche a personaggi del loro mondo: cartoni animati, fumetti, disegni con didascalie simpatiche. In questo caso le stoffe sono anche da ritagliare. Il primo punto sarà più breve e solo di introduzione.

- **Percorso per la scuola secondaria di II grado:**

Il laboratorio si trasformerà in un grande test sui modi di vestire di oggi per andare di fatto a fare un'excursus sul costume in generale e aiutare anche i ragazzi a scoprire un senso critico attraverso la conoscenza reale di luoghi, costumi, ecc.

Con il patrocinio di



PALAZZO BAROLO

WEEK-END A PALAZZO BAROLO

L'attività dei week-end d'arte è pensata per le famiglie che desiderano prendere parte alle attività di laboratorio.

Gli incontri potranno essere programmati per consentire di partecipare ad un'esperienza pensata per le diverse fasce d'età.

Gli operatori accompagneranno grandi e piccoli nel Museo per una breve e mirata visita che trova la sua conclusione in un'attività pratica svolta negli spazi del laboratorio.

CONCORSO FINALE

Riservato a tutte le scuole che avranno partecipato ad una qualsiasi delle attività proposte. Si svolgerà presso le sedi degli istituti, i quali dovranno far pervenire, entro una data stabilita, un elaborato, grafico, scritto o multimediale, inerente uno dei temi che si saranno sviluppati presso Palazzo Barolo durante l'anno.

Si creeranno diverse sezioni per i partecipanti, relativi all'età e al tipo di elaborato scelto.

Con il patrocinio di

diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento



SOGGETTO QUALIFICATO DAL MIUR PER LA FORMAZIONE
DM 177/2000 e DM 05.07.2005, Prot. N. 1229

Corso Matteotti, 11 - 10121 Torino - Tel./Fax 011.5611923
ucimtorino@virgilio.it - www.ucimtorino.it



Soggetto qualificato
per la formazione del
personale della scuola,
riconosciuto dal MIUR,
Decreto del 05/07/05

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI